

Giornale di Studi Psicologici

Scienza, Filosofia e Religione

L'uomo-Spirito: L'essere Psicologico ed Emotivo

Ernesto e Evelina avevano lo stesso problema fisico. Si sono conosciuti in una clinica di riabilitazione. Nonostante la differenza di età, avevano in comune la condizione fisica e le

diverse parti del corpo. Mentre il sentimento di ripugnanza è avvertito principalmente dagli organi del sistema digestivo, la felicità è avvertita in tutto il corpo e la rabbia è avvertita di più nella

pienamente.

Vanessa Anseloni

Neuropsicologa



cure mediche. Sapevano che, prima o poi, avrebbero subito un intervento chirurgico. Poi, in una conversazione, Ernesto rivelò che gli piacevano i libri spiritisti e che, in uno di questi, aveva letto che gli esseri umani hanno una triplice composizione: Spirito, corpo spirituale e corpo fisico, analogamente ad un cocchiere (Spirito), un cavallo (corpo spirituale) e un carrozza (corpo fisico). Per la sorpresa di entrambi, Ernesto e Evelina impararono la veridicità degli insegnamenti subito dopo la disincarnazione. Si sono resi conto che siamo e sentiamo oltre la presenza del corpo fisico. E quante non sono le persone che, nel sentire qualcosa, incolpano i loro corpi come ha detto il saggio Spirito Hannehman in *Il Vangelo Secondo lo Spiritismo*, in uno eccellente trattato di medicina psicosomatica.

Nel novembre del 2013, il rinomato giornale scientifico *Proceedings of the National Academy of Sciences* aveva pubblicato un articolo che ha mostrato, per la prima volta nell'umanità terrena, che le nostre emozioni possono esprimersi in

testa. Interessante notare che gli scienziati dicotomizzano il sentimento e il corpo, senza entrare nel merito della questione.

Intanto, la Scienza Spiritica chiarisce: siamo Spiriti immortali che mentre pensiamo e sentiamo, vibriamo anche. E le vibrazioni si ripercuotono tanto sul corpo spirituale (perispirito) quanto su quello fisico. Quando queste vibrazioni si cristallizzano, formano noduli dovuti a sentimenti di colpa, e il complesso Spirito-Perispirito necessita di una nuova reincarnazione per sgomitolare tali vibrazioni cariche di sentimenti e pensieri cristallizzati.

È stato anche questo che Ernesto e Evelina impararono nel piano spirituale quando disincarnati. Si domanda allora se necessitiamo disincarnare per realmente imparare a vivere, imparare che le nostre emozioni dettano il nostro tono vibratorio e che questo tono diventa la vera calamita, attraendo le compagnie spirituali e le condizioni fisiche. Assolutamente! In effetti, come esseri umani integrali, necessitiamo avere la consapevolezza di noi stessi e delle nostre emozioni al fine di vivere

“Si vede, dalle ricerche fatte mezzo secolo fa dai saggi più notevoli di tutto il mondo, che esiste nell'uomo un principio trascendentale, sconosciuto dai quadri della Fisiologia ufficiale perché ci è rivelato con facoltà che lo tornano tante volte indipendente dalle condizioni di spazio e di tempo, che reggono il mondo materiale.

È ciò che si verifica dai lavori della Società Inglese delle Ricerche Psiciche che, sin dal 1882, pubblicò più di 30 volumi con osservazioni ed esperienze che i suoi membri registrarono dopo minuziose ricerche. I nomi di Crookes, di Sidgwick, di Myers, di Gurney, di Barret, di Olivier Lodge e di molti altri, sono garanzie sicure della realtà dei fatti li riportati...

È assolutamente certo che il pensiero di un individuo può esteriorizzarsi e agire su un'altro essere vivo, indipendentemente di qualsiasi azione sensoriale, nonostante la distanza che li separa, attraverso la telepatia. Non è meno certo che la visione a distanza, nonostante gli ostacoli interposti, si verifica durante la veglia o il sonno, senza ricorrere al senso visivo, il che necessita un potere diverso da quello puramente fisiologico...

Tutto prova che esiste nell'uomo un essere indipendente dall'organismo fisico e che è rigorosamente condizionato dalle leggi che reggono il mondo materiale.”

La Reincarnazione

Gabriel Delanne

LO SPIRITISMO Spiega, Indaga e Libera

Lo Spiritismo, nel suo aspetto scientifico, avendo come oggetto di studio lo Spirito, dimostra l'esistenza dell'anima e della sua immortalità. Ce lo spieghi.

Quando consideriamo i paradigmi scientifici dell'attualità, le cui esigenze diventano sempre più complesse, ancora non abbiamo nello Spiritismo istituzionale una pratica scientifica. La maggioranza dei Centri Spiritici si occupano della parte morale e dottrinale dello Spiritismo, rimanendo una lacuna nella parte scientifica. La dimostrazione dell'esistenza degli spiriti e della loro immortalità rimane più evidente nella

pratica medianimica, considerata scientifica, però ancora distante dai protocolli accademici attuali. Lo Spirito si impone come una realtà, pertanto la scienza cambierà i suoi paradigmi per considerare che si tratta di un oggetto di studio singolare che richiede nuovi metodi di ricerca e la considerazione che si tratta di una intelligenza dotata di libero-arbitrio. Lettere psicografate e comunicazioni medianimiche che portano informazioni e dati precisi la cui veridicità è attestata, sono stati i mezzi più comuni della prova dell'immortalità dello spirito senza il bisogno di approvazione della scienza.



Il carattere filosofico dello Spiritismo deriva dallo studio che fa dell'uomo, dei suoi problemi, della sua origine e della sua destinazione. Analizzare.

La dimensione filosofica dello Spiritismo è più ben documentata



Lo Spiritismo chiarisce che la Religione è il sentimento Divino le cui esternazioni sono l'amore. Mentre la Scienza e la Filosofia svolgono il lavoro della sperimentazione e del ragionamento, la Religione edifica e illumina i sentimenti.

Chiarire.

La religione è una manifestazione umana originaria dalla necessità di comprensione del segno divino registrato nel psichismo di ogni essere umano. Le religioni nascono per forza da questo segno che dai riti e rituali genera il sorgimento dell'idea di Dio. Nascono dall'ansia umana di capirsi e di spiegare l'Universo che c'è intorno. Lo

Spiritismo sorge come un chiarimento in più per le religioni, espandendo il raggio d'azione fino ad oltre l'idea di salvezza. Le religioni si basano sulla fede e sulla trascendenza che rendono disponibili, però con l'avvento dello Spiritismo che ha proposto la fede ragionata, è stata aggiunta anche la ragione. La conoscenza filosofica e la conoscenza scientifica sono altre due dimensioni che compongono la triade del sapere umano, oltre la conoscenza volgare. Il ruolo dello Spiritismo è portare l'essere umano alla consapevolezza della sua immortalità, condizione di ogni Spirito. Senza la consapevolezza dell'individualità, dell'immortalità e della continuità della vita dopo la morte, la religione serve come una mera consolazione per un destino supostamente tragico. Lo Spiritismo spiega e contribuisce affinché l'essere umano esca dall'ignoranza e si veda come un essere di luce.

Sezione Editoriale

Giornalista

João Batista Cabral - Mtb nº 625

Editoriale

Evanise M Zwirtes

Collaborazione

Adenauer Novaes
 Maria A de Mattos - Revisore
 Maria Novelli - Traduzione in Inglese
 Cricieli Zanesco - Traduzione in Inglese
 Karen Dittrich - Traduzione in Tedesco
 Maria M Bonsaver - Traduzione in Spagnolo
 Lenéa Bonsaver - Traduzione in Spagnolo
 Valle G Bermejo - Traduzione in Spagnolo
 Nicola P Colameo - Traduzione in Italiano
 Sophie Giusti - Traduzione in Francese
 Andrei Latinnik - Traduzione in Russo
 Natalia Latinnik - Traduzione in Russo
 Spartak Severin - Traduzione in Russo

In Redazione

Vanessa Anseloni
 Adenauer Novaes
 Cláudio Sinoti

Design Gráfico

Evanise M Zwirtes

Stampa

Tiratura:
 2500 copie - Portoghese
 1000 copie - Inglese

Riunioni di Studio (In portoghese)

Domenica - Ore 17.45 - 21.00

Lunedì - Ore 19.00 - 21.00

Mercoledì - Ore 19.00 - 21.00

Riunioni di Studio (In Inglese)

Mercoledì - Ore 17.20 - 18.20

Reunioni Privata

Giovedì - Ore 09:00 - 10:30

BISHOP CREIGHTON HOUSE
 378, Lillie Road - SW6 7PH - London
 Per informazioni: 0207 371 1730
 E-mail: spiritistps@spiritistps.org
<http://www.spiritistps.org>
 Società Registrata sotto il No. 07280490.
 Organizzazione caritativa Registrata
 sotto il No. 1137238

LO SPIRITISMO Spiega, Indaga e Libera

La conoscenza universale, nella visione dello Spirito immortale, indica la Scienza come se fosse la verità, la Religione come se fosse la vita e la Filosofia come se fosse l'indagine della creatura umana tra la Verità e la Vita. Sviluppare.

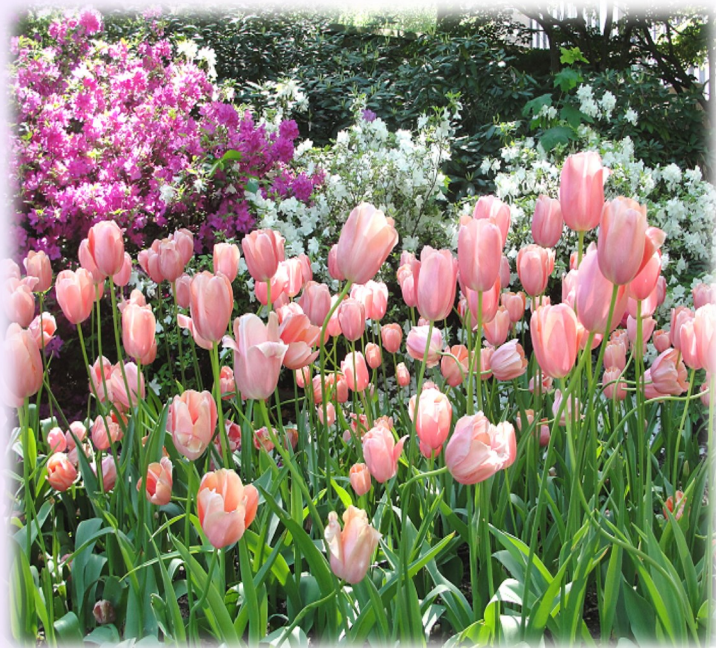
La scienza si trova lontana dal portarci la verità poiché i metodi ancora utilizzati, così come gli strumenti, hanno un gettata limitata. A dire il vero, non esiste la verità giacché tutto il sapere è provvisorio e tutta la conoscenza deve essere contestualizzata. Per lo Spirito, la scienza terrena tasta il sapere, presentando proposte

provvisorie e parziali a proposito di cosa è la vita e la spiritualità. Pur svolgendo un ruolo importante affinché lo Spirito impari a concepire la Divinità, le religioni ancora si occupano di ampliare il numero di seguaci e di salvare le creature umane dai mostri e figure immaginarie che esse creano. Si trovano lontane dal chiarire l'essere umano sull'immortalità e il suo ritorno attraverso la reincarnazione. Religione, scienza e filosofia sono aspetti distinti del sapere umano che richiedono conciliazione poiché trattano dello stesso oggetto: lo Spirito immortale.



Come capire l'etica del comportamento che serve la salute dell'uomo integrale?

Il concetto della salute include il benessere fisico, psichico e spirituale dell'essere umano. Il fisico riguarda le cure con il corpo e con i mezzi per mantenerlo in funzionamento; il



psichico riguarda il rispetto per l'equilibrio emozionale e all'adattabilità dell'essere umano nella società della quale fa parte; e lo spirituale riguarda la percezione della sua condizione di Spirito immortale. Il concetto di etica, svincolato dal concetto della morale, si riferisce alle cure e al rispetto verso la vita, la sua preservazione e conservazione sulla terra. L'etica che l'essere umano deve adottare affinché rispetti la vita, la società e a se stesso è quella che ammette l'allineamento tra il sentire, il pensare e l'agire. Sempre che il comportamento dell'essere umano sia coerente con il suo sentire e il suo pensare, lui starà agendo in modo etico. Nella sua evoluzione, lo Spirito deve improntare il suo comportamento verso un'etica che lo faccia acquisire capacità e simultaneamente contribuisca per il progresso dei suoi simili e della società dove si incontra.

Concludendo: La Filosofia studia sempre, la Scienza scopre sempre, ma la Vita agisce sempre. Riflettere.

Vivere è un'arte e allo stesso tempo una grande opportunità per imparare ed evolvere. L'essere umano ha vissuto legato al suolo del pianeta terra con rare incursioni nello spazio celeste. La sua filosofia, ancora un po' utilitarista, non l'ha portato dentro di se, che è quando potrà incontrarsi con se stesso e con il Divino. La sua scienza, occupata nell'attendere i dettami della

materia, gli ha dato conforto e i mezzi per la sopravvivenza ma non l'ha portato a incontrare la sua felicità. Gli resta la religione per offrire i mezzi affinché realizzi e incontri la sua designazione personale. Questo è il ruolo dello Spiritismo, grazie alla comprensione riguardo a Dio, alla evoluzione, alla reincarnazione, alla medianimità e, soprattutto, l'affermazione dell'immortalità e individualità dello Spirito. Il suo ruolo, con i concetti che introduce, è quello di contribuire per portare l'essere umano a scoprirsi, a realizzarsi e a condursi verso nuove dimensioni evolutive, consapevole di essere il legittimo rappresentante di Dio.

Adenauer Novaes

Psicologo Clinico

Nostro Destino è il Risultato delle Nostre tendenze Psicologiche?

Nelle belle tradizioni della mitologia greca, tre filatrici, conosciute come Moire o Parche, erano responsabili per tessere i destini umani: Cloto, Lachesi e Atropo. Cloto tesseva il filo della vita, essendo il responsabile per i parti e le nascite; Lachesi era responsabile per la fortuna o scalogna che avrebbe accompagnato i destini umani; Atropo determinava il momento in cui la vita avrebbe avuto la sua fine, tagliando il filo intrecciato dalle sue sorelle.

Attraverso questo simbolismo profondo, forse i greci desiderassero insegnare agli uomini e donne che non provassero a controllare qualcosa che non è interamente nelle loro mani. È certo che non possiamo controllare il risultato finale di molte occorrenze poiché la complessa dinamica della vita ci fa scappare alla sua percezione e al suo controllo. Ma possiamo e dobbiamo stare attenti alla parte amministrabile delle nostre vite, direzionando gli sforzi alla conquista di noi stessi e facendo scelte consapevoli.

Quando nasciamo, non siamo una Tabula Rasa come ha proposto Aristotele. Possediamo un vissuto che si traduce in tendenze psicologiche e che determinano molto del nostro comportamento attuale. Oltre a ciò, queste tendenze interagiscono con i fattori ambientali, culturali, sociali, familiari e spirituali. Questa somma di fattori agisce nella formazione della nostra personalità che caratterizza la nostra forma di essere e di agire nel mondo. Da qui in avanti, abbiamo la libertà per fare scelte che andranno a delineare le nostre vite e a interferire nei risultati che raggiungeremo.

Il risultato delle nostre vite o nostro "destino" sta pertanto sotto l'azione di queste forze dinamiche e complesse nelle quali abbiamo un ruolo decisivo: assumere la responsabilità per i nostri atti e accollarsi le proprie conseguenze. Quello che si mette nel ruolo della vittima del destino si trova nell'infanzia psicologica poiché ancora non ha scoperto che siamo tutti i governanti principali delle nostre vite. In ultima istanza, la tendenza psicologica più profonda è il divino che abita nell'intimo di ogni essere, desiderando



realizzarsi a seconda delle nostre azioni. Di certo modo, pertanto, siamo le Moire del nostro destino: tessendo, filando e tagliando. Che le nostre tele siano dirette con consapevolezza!

Cláudio Sinoti

Terapeuta Junguiano

VII MESE SPIRITICO

<http://www.spiritistps.org/br/ao-vivo/>

Programma

06.04.14

Analisi della Conoscenza Spiritica

Anete Guimarães - Brasile

Inizio: 05.00pm

07.04.14

La Meccanica della

Reincarnazione e la Sua

Applicazione Pratica

Anete Guimarães - Brasile

Inizio: 06.45pm

13.04.14

Il Cervello e le Sue Potenzialità

Anete Guimarães - Brasile

Inizio: 05.00pm

14.04.14

Neuroplasticità Autodirezionata.

Puoi cambiare se vuoi

Anete Guimarães - Brasile

Inizio: 06.45pm

20.04.14

Gesù, L'interprete di Dio

Adenauer Novaes - Brasile

Inizio: 05.00pm

21.04.14

Religione Personale

Adenauer Novaes - Brasile

Inizio: 06.45pm

27.04.14

Autopsicoterapia

Evanise M Zwirtes - Londra

Maria Novelli - Londra

Inizio: 05.45pm